

SCOPERTO UN DIRETTORE MOLECOLARE DELLE CELLULE DEL SANGUE

Potrebbe essere utile contro il cancro e contro l'ictus

Una ricerca condotta da Elisabetta Dejana, responsabile del programma angiogenesi della Fondazione Ifom - Istituto Firc di medicina molecolare, che sarà pubblicata tra alcuni giorni su Nature Biology, ha fatto il punto sulla Ve-Caderina, un direttore molecolare delle cellule del sangue che potrebbe rivelarsi utile come arma contro il cancro e contro l'ictus. La Ve-Caderina non è una molecola nuova: è stata individuata da Dejana già 10 anni fa, come un importante fattore di coesione tra le cellule dei vasi sanguigni, e quindi come importante bersaglio per le terapie anti-tumorali. Ora la ricercatrice ha scoperto che la Ve-Caderina 'non solo tiene incollate tra loro le cellule che rivestono le pareti interne dei vasi sanguigni, ma trasferisce loro la 'sensazione' della propria posizione, regola il contatto tra cellula e cellula, controllandone la crescita e delimitandone i confini e, soprattutto, trasmette segnali al loro nucleo perché cooperino attivamente alla stabilizzazione dei vasi'. 'Questo importante tassello della ricerca, nata nell'ambito della ricerca oncologica di base - spiega l'Ifom - apre all'individuazione di nuovi target terapeutici non solo per la lotta contro il cancro ma anche in altri campi d'indagine come la prevenzione dell'ictus e dell'infarto, e la cura di alcune malattie ereditarie e patologie infiammatorie'. La ricerca diretta da Dejana è il risultato di un lavoro di quattro anni, sostenuto dai finanziamenti dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro (Airc) e da altri enti, tra cui la Foundation Leducq, impegnata nella ricerca sulle malattie cardiovascolari.